

VareseNews

Sala per la preghiera: Solanti ringrazia tutti, a favore e contro

Pubblicato: Giovedì 25 Giugno 2009

La sala per pregare concessa a musulmani e cattolici dall'amministrazione di Samarate non smette di creare dibattito, polemiche e discussioni. Dopo le verbose e ostentatamente dotte **prese di posizione del PdL** con gli attacchi frontali a sindaco e giunta e le proteste della Lega Nord (senza però l'annunciato volantinaggio), è **il primo cittadino Vittorio Solanti a prendere la parola**. Il sindaco parte con «grazie a **Varesenews per lo spazio offerto**» e poi **prosegue ringraziando i lettori** **che hanno commentato gli articoli sulla sala per la preghiera:** «Ringrazio Davide, Pulvis, Rossanna, Michele, Niccolò, Nicola, Elena, Silvano, Umberto, Francesca, Mara, Luca, Luigi, Antonello, Carlo ,Rita, Donatella, Anteo, Franco, Febo, Anna, Marco, Walter, Mariuccio e i tanti volti sconosciuti che hanno **desiderato esprimere la loro forte, sentita e disinteressata solidarietà all'amministrazione comunale samaratese** per la concessione temporanea della Sala Pozzi per la preghiera del venerdì alla comunità islamica locale – commenta Solanti, che non si ferma qui, ma prosegue -. **Grazie anche alle voci dissonanti.** Esse ci ricordano quotidianamente che viviamo in un paese libero e democratico e che tutti hanno il diritto di manifestare il proprio pensiero. A loro desidero però parimenti ricordare che i diritti e la dignità di ogni persona sono un bene troppo prezioso, che non sono negoziabili, né hanno un prezzo ed è un dovere imprescindibile, soprattutto per chi è chiamato a responsabilità istituzionali, riconoscerli e proteggerli. Per quanto mi riguarda **sono cresciuto con l'idea che la politica non sia tatticismo, opportunismo o conformismo, ma sia invece cosa alta, nobile.** Un impegno per cambiare anche le piccole cose intorno a noi o per una meta politica buona. E che valga sempre la pena di impegnarsi per i valori in cui si crede, costi quello che costi».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it